



Ministero della cultura

SECRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

Oggetto Cosenza Centro Studi Internazionale Telesio, Bruno e Campanella. - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale. Piano Operativo Cultura e Turismo (FSC) 2014 – 2020. Contratto istituzionale di sviluppo per il Centro Storico di Cosenza. Delibera CIPE n. 26/2018 e n. 10/2018. Importo finanziato € 3.621.233,00
CUP: F89J21003200007– CIG (SIMOG): A01DDC22ED

DECISIONE A CONTRARRE ai sensi dell'art. 17 c. 1 del D. Lgs. 36 del 31/03/2023

La sottoscritta Dott.ssa Maria Mallemace, Direttore del Segretariato Regionale del Ministero per la Cultura per la Calabria, giusto Decreto del Segretario Generale n. 805 del 18/07/2023 registrato alla Corte dei Conti il 03.08.2023 al n. 2207;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il “Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. contenente “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 ed entrato in vigore medesima data;

VISTO il Decreto legislativo n° 36 del 31-03-2023 “codice dei contratti pubblici” e le norme ad esso collegate in efficacia dal 01-07-2023;

VISTI gli allegati in calce al D. Lgs. 36 del 31/03/2023 regolamentanti gli aspetti applicativi del suddetto codice;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” convertito nella Legge 11.09.2020 n. 120;

VISTO il DECRETO-LEGGE 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104 (“Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i Beni e le attività Culturali, ecc.”) convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 convertito nella Legge 11 settembre 2020 n. 120;

VISTO il D.L. 31.05.2021 n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”.

VISTO il DECRETO LEGGE 1° marzo 2021, n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri.” (GU Serie Generale n.51 del 01-03-2021) ed in particolare l'art. 6 comma 1) del medesimo con il quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è stato ridenominato come “Ministero della cultura”;





Ministero della cultura

SECRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

VISTO il D.Lgs. 20.10.98, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, contenente "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il DPCM 29.08.2014 n. 171 Regolamento di Organizzazione del M.B.A.C.T., degli Uffici della diretta collaborazione del Ministro, e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance a norma dell'art. 16 c. 4 del Decreto Legge 24.04.2014 n. 66 convertito con modificazioni dalla legge 23.06.2014 n. 89;

VISTO il Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo 23 gennaio 2016 n. 43 recante: "Organizzazione e funzionamento dei musei statali" registrato dalla Corte dei Conti il 29 febbraio 2016;

VISTO il Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo 23 gennaio 2016 n. 44 recante: "Riorganizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208" registrato dalla Corte dei Conti il 29 febbraio 2016;

VISTO il DECRETO-LEGGE 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il Protocollo d'intesa tra il Ministero per i beni e le attività culturali e l'Autorità Nazionale Anticorruzione, Repertorio n. 8 del 27 giugno 2019, "volto a rafforzare la cooperazione tra le Parti e a strutturarla in modo organico, con specifico riguardo al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione contenute nel piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019-2021 e all'attività d'indirizzo svolta dal MIBAC sulle società partecipate, circa l'attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, della trasparenza e dell'integrità degli atti";

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 e successive modificazioni recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42", ed in particolare l'art. 6, ove si prevede che, allo scopo di accelerare la realizzazione dei connessi interventi speciali, il Ministro delegato, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con gli altri Ministri interessati, stipula con le Regioni e le amministrazioni competenti un Contratto Istituzionale di Sviluppo (di seguito CIS) che destina le risorse del Fondo sviluppo e coesione assegnate dal CIPE, individua le responsabilità delle parti, i tempi e le modalità di attuazione dei medesimi interventi e definisce, altresì, il cronoprogramma, i criteri di valutazione e di monitoraggio e le sanzioni per eventuali inadempienze;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2014) e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 1, comma 6, che individua le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione relativamente al nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;

VISTO l'art. 1, comma 703, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" che disciplina l'utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo alla lettera g) che, in sede di attuazione del piano stralcio e dei piani operativi da parte del CIPE, l'Autorità politica per la coesione coordina l'attuazione dei piani a livello nazionale e regionale e individua i casi nei quali, per gli interventi infrastrutturali di notevole complessità, si debba procedere alla stipulazione del contratto istituzionale di sviluppo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6, commi 1, 2 e 3, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e successive modificazioni, e all'articolo 9-bis del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

VISTO l'art. 1, comma 703, lett. l) della citata legge 23 dicembre 2014, n. 190, che indica quale sistema di monitoraggio degli interventi finanziati con le risorse del FSC il sistema di monitoraggio unitario di cui all'art. 1, comma 245, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;





Ministero della cultura

SECRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sui fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei);

VISTA la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 recante "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici-ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere B) e C) della Legge n. 190/2014"; **VISTA** la delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 recante "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse";

VISTA la Circolare n. 1 del 6 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e coesione 2014 – 2020. Adempimenti Delibere CIPE n. 25 e n. 26 del 10 agosto 2016 Piani operativi/Piano stralcio e Patti per lo Sviluppo Governance, modifiche e riprogrammazione di risorse, revoche, disposizioni finanziarie";

VISTA la delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo" e, in particolare, il paragrafo 2.1, che estende, per le programmazioni FSC 2014-2020, all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria e stabilisce al 31 dicembre 2021 il termine ultimo per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;

VISTA la delibera CIPE n. 10 del 28 febbraio 2018, che ha approvato il Piano Operativo "Cultura e Turismo", assegnando per competenza al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (di seguito MIBACT) 740 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2014-2020;

VISTO in particolare l'intervento "Cosenza – Centro storico" di cui alla scheda intervento n. 1 allegata al su citato Piano operativo, previsto nell'ambito della linea di azione 1.a "Progetti integrati per il recupero e la riqualificazione dei centri storici o porzioni di contesti urbani in condizioni di degrado" per un finanziamento complessivo di 90 milioni di euro e da attuarsi mediante lo strumento del Contratto istituzionale di sviluppo;

VISTA la delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 recante "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Presa d'atto degli esiti della cabina di regia del 16 marzo 2018 relativi a piani operativi e interventi approvati con le delibere n. 10, n. 11, n. 14, n. 15 e n. 18 del 28 febbraio 2018 e al quadro di ripartizione del Fondo tra aree tematiche di interesse approvato con delibera n. 26 del 28 febbraio 2018";

VISTA la nota prot. ACT 12814 del 1° agosto 2019 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale –Nucleo di Verifica e Controllo (NUVEC), con cui detto Nucleo, a conclusione del processo di valutazione preliminare dell'adeguatezza del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del su citato Piano Operativo "Cultura e Turismo", ha espresso parere positivo sul funzionamento di tale sistema;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 e, in particolare, l'articolo 10 che istituisce l'Agenzia per la Coesione Territoriale, sottoposta alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato e che stabilisce il riparto delle funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la predetta Agenzia; **VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2014, recante l'approvazione dello statuto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2014 che, in attuazione dell'art. 10 del citato decreto-legge n. 101/2013, istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Dipartimento per le politiche di coesione;

CONSIDERATO che il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro delegato si avvale per lo svolgimento delle sue funzioni del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dell'Agenzia per la Coesione Territoriale di cui all'art. 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO l'art. 10, comma 2, citato del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, ove prevede che per rafforzare l'attuazione della politica di coesione, per garantire la





Ministero della cultura

SECRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

tempestiva attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali e l'integrale utilizzo delle relative risorse dell'Unione europea assegnate allo Stato italiano, la Presidenza del Consiglio dei Ministri può avvalersi dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. - INVITALIA anche ai sensi dell'articolo 55-bis del citato decreto legge n. 1/2012;

VISTO il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, e, in particolare, l'articolo 9 recante "Accelerazione nell'utilizzazione dei fondi strutturali europei" e l'articolo 9-bis recante "Attuazione rafforzata degli interventi per lo sviluppo e la coesione territoriali";

CONSIDERATA la proposta di attivazione del CIS per l'attuazione dell'intervento "Cosenza — Centro storico" trasmessa dal Ministro per i beni e delle attività culturali al Ministro per il Sud, prot. 31636 del 21 dicembre 2018 in conformità dell'art. 7 del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123;

ACCERTATO che le risorse per il CIS Centro Storico di Cosenza sono state assegnate al Ministero per i beni e le attività culturali come da delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2010";

VISTO il Contratto Istituzionale di Sviluppo (di seguito **CIS**) stipulato il 14.09.2020;

CONSIDERATO che tra gli interventi inseriti nell'Allegato A al Contratto Istituzionale di Sviluppo (di seguito **CIS**) è presente "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale" del Centro Studi Internazionale Telesio, Bruno e Campanella per un importo complessivo pari ad € 3.621.233,0;

VISTA la nota prot. 5691 del 7.04.2021 acquisita al prot. 1947 del 8.04.2021 con la quale il Segretariato Generale – Servizio V richiedeva la trasmissione della "Scheda di rilevazione interventi" per gli interventi inseriti nell'Allegato A al CIS per i quali questa Amministrazione era indicata quale Stazione Appaltante con e la verifica dello stato dell'arte degli stessi;

CONSIDERATO che occorre con la massima urgenza avviare il procedimento di attuazione dell'intervento di cui si tratta;

VISTO l'art. 31 del c. 1 del D. lgs. 18 aprile 2016 n. 50 laddove si afferma che: *"... Il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato ..."*;

VISTA la nota prot. 2059 del 14.04.2021 con la quale, l'allora Segretario Regionale dott. Salvatore Patamia assumeva direttamente l'incarico di RUP per l'intervento in oggetto;

VISTA la nota prot. 4970 del 6.10.2023 con la quale, l'allora Segretario Regionale ad interim dott. Fabrizio Sudano, a seguito del collocamento in quiescenza del dott. Salvatore Patamia assumeva direttamente l'incarico di RUP per l'intervento in oggetto;

VISTA la nota prot. 4580 29.08.2023 con la quale, la Sottoscritta assumeva direttamente l'incarico di RUP per l'intervento in oggetto;

VERIFICATO che l'intervento, come esplicitato in premessa, ricade sul "CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO "COSENZA – CENTRO STORICO" che prevede la realizzazione di ulteriori differenti interventi nell'ambito della provincia di Cosenza;

VERIFICATO che l'intervento, come esplicitato in premessa, ricade sul "CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO "COSENZA – CENTRO STORICO" che prevede la realizzazione di fattispecie differenti di interventi nell'ambito della provincia di Cosenza afferenti ai beni architettonici, beni librari, fornitura di arredi, servizi informatici e multimediali ecc;





Ministero della cultura

SECRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

VISTO l'accordo di collaborazione (prot. Sr-cal 5989-P del 26/11/2022) che questo Segretariato Regionale ha sottoscritto con Comune di Cosenza e il Centro Internazionale di Studi Telesiani, Bruniani e Campanelliani "Alain Segonds" e "Giovanni Aquilecchia";

TENUTO CONTO che, con nota acquisita al prot. N. 1671 del 29/3/2023, il Centro Internazionale di Studi Telesiani, Bruniani e Campanelliani "Alain Segonds" e "Giovanni Aquilecchia" trasmetteva ai fini dell'autorizzazione una bozza di accordo tra Centro Internazionale di Studi Telesiani, Bruniani e Campanelliani e la Rivista Bruniana & Campanelliana della Fabrizio Serra Editore per l'acquisizione di un numero di copie pari a 5000 euro per ognuno dei quattro volumi semestrali che saranno pubblicati nel corso del biennio 2023-2024: 5000 euro per acquistare copie del primo volume semestrale del 2023; 5000 euro per acquistare copie del secondo volume semestrale del 2023; 5000 euro per acquistare copie del primo volume semestrale del 2024; 5000 euro per acquistare copie del secondo volume semestrale del 2024;

CONSIDERATO che risulta opportuno sostenere la collaborazione scientifica ed il reciproco sostegno tra l'unica rivista al mondo dedicata a Giordano Bruno e Tommaso Campanella e l'unico Centro Studi al mondo dedicato a Telesio, Bruno e Campanella, in relazione alle finalità scientifiche e agli ambiti speculativi di ricerca proprie e comuni della rivista internazionale «Bruniana & Campanelliana. Ricerche filosofiche e materiali storico-testuali» e del Centro Internazionale di Studi Telesiani, Bruniani e Campanelliani;

VERIFICATO che sulla base del sopra citato accordo si è stabilito che, a partire dal 2023, nella pagina 3 della rivista «Bruniana & Campanelliana» sarà specificato il patrocinio scientifico del Centro Internazionale di Studi Telesiani, Bruniani e Campanelliani;

VISTA la nota prot. 2194 del 24.04.2023 con la quale questo Segretariato emetteva nulla osta alla sottoscrizione dell'accordo di cui al punto precedente;

VISTO l'Accordo sottoscritto tra ha richiesto al Centro Internazionale di Studi Telesiani, Bruniani e Campanelliani "Alain Segonds" e "Giovanni Aquilecchia" e la Rivista Bruniana & Campanelliana della Fabrizio Serra Editore;

RITENUTO OPPORTUNO procedere alla formalizzazione dell'incarico per la fornitura dei volumi di cui si tratta;

CONSIDERATO che:

- l'art. 50 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 36/2023, prevede che le stazioni appaltanti possono procedere, per lavori servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante anche senza la consultazione di più operatori economici;

- le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, in particolare per il valore, al di sotto della soglia comunitaria stessa;

- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATI i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERANDO altresì che i lavori di cui si tratta rientrano tra quelli affidabili attraverso procedure negoziate avvalendosi della centrale di committenza CONSIP ai sensi dell'art. 26, della legge 23 dicembre 1999, n.488 nonché della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);

VERIFICATO che l'impresa FABRIZIO SERRA EDITORE SRL c.f. 01455760502 è abilitata alla categoria merceologica "Libri e pubblicazioni" sul MEPA;





Ministero della cultura

SECRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

CONSIDERATO che la Sottoscritta è RUP e Direttore del Segretariato Regionale del MiC Calabria e che pertanto il presente atto riporta integralmente nel dispositivo la proposta di determina a contrarre per l'affidamento di cui si tratta;

VISTO il Decreto n. 237 del 16.10.2023 con il quale la Sottoscritta assumeva decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17 c. 1 del D. Lgs. 36 del 31/03/2023 per l'intervento di cui si tratta;

VERIFICATO che il sopra citato decreto riportava dati errati relativamente agli estremi di registrazione dell'atto di nomina della Sottoscritta;

RITENUTO opportuno sanare tale errore materiale

RICHIAMATE

- le Linee Guida N. 4 emanate dall'ANAC ai sensi dell'art. 36, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. di oggetto: "Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici", aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 lettura combinata con Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51 del DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021, n. 77;

Il sottoscritto Direttore del Segretario Regionale per la Calabria del Ministero della Cultura

DECRETA

1) La narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si intende qui interamente ripetuta ed approvata.

2) Di individuare la tipologia e oggetto dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: forniture

3) Di adottare la Decisione di contrarre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento della fornitura relativa a:

Cosenza Centro Studi Internazionale Telesio, Bruno e Campanella. - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale. Piano Operativo Cultura e Turismo (FSC) 2014 – 2020. Contratto istituzionale di sviluppo per il Centro Storico di Cosenza. Delibera CIPE n. 26/2018 e n. 10/2018. CUP: F89J21003200007– CIG (SIMOG): A01DDC22ED

Acquisizione di un numero di copie pari a 5.000,00 euro per ognuno dei quattro volumi semestrali che saranno pubblicati nel corso del biennio 2023-2024: 5.000,00 euro per acquistare copie del primo volume semestrale del 2023; 5.000,00 euro per acquistare copie del secondo volume semestrale del 2023; 5.000,00 euro per acquistare copie del primo volume semestrale del 2024; 5.000,00 euro per acquistare copie del secondo volume semestrale del 2024

Per un importo complessivo di € 20.000,00

4) Di individuare quale procedura di affidamento: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, c. 1 lett. a) del d. Lgs 63/2023 alla Rivista Bruniana & Campanelliana della Fabrizio Serra Editore mediante ricorso alla Piattaforma MEPA e l'emissione di Trattativa diretta con l'impresa FABRIZIO SERRA EDITORE SRL c.f. 01455760502

5) LA STIPULA avverrà mediante firma digitale del documento di stipula generato automaticamente dalla piattaforma MEPA;

6) Di dare atto che la copertura finanziaria è garantita:

- ✓ al Contratto Istituzionale di Sviluppo (di seguito **CIS**) è presente "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale" del Centro Studi Internazionale Telesio, Bruno e Campanella per un importo complessivo pari ad € 3.621.233,0; 7

7) Il presente atto annulla e sostituisce integralmente il Decreto n. 237 del 16.10.2023 riportava dati errati relativamente agli estremi di registrazione dell'atto di nomina della Sottoscritta;





Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

DISPONE:

- a) la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Segretariato Regionale;
- b) la pubblicazione del presente decreto sul portale P.A.T. Portale dell'Amministrazione Trasparente.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Maria Mallemace

